



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane A.F.M –  
Turismo-Sirio I.T.C. – Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale  
Servizi per l' Enogastronomia Alberghiera  
96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1Tel - 0931831970  
C.F. 92021320897  
E\_mail istituzionale: [sris02300a@istruzione.gov.it](mailto:sris02300a@istruzione.gov.it)  
Posta certificata: [sris02300a@pec.istruzione.it](mailto:sris02300a@pec.istruzione.it)



**Erasmus+**

**Excellent**  
School of English

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications

I.I.S.S. "E. MAJORANA" - AVOLA (SR)  
**Prot. 0010871 del 26/06/2026**  
VII (Uscita)

Al Sito Web dell'Istituzione Scolastica

### DETERMINA A CONTRARRE

con affidamento diretto fuori MEPA per la realizzazione del progetto “Il latte e la sua trasformazione” FSL (ex PCTO) con visita Aziendale Agricola per la trasformazione del latte in prodotti ecosostenibili, ai sensi dell’art. 50, C 1 lettera B, del D.Lgs. 36/2023. Per un importo pari a €. 168,00 Ditta “Scardaci Concetto” - CIG: BBEA71FAB9

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d’Istituto , che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale approvato con delibera N° 98 del verbale N° 9 del 11/02/2026;

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VISTA</b>       | la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>VISTO</b>       | il Dlgs n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>       | l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>VISTO</b>       | che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; |
| <b>VISTO</b>       | l’allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>CONSIDERATO</b> | ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTE</b>       | le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

*offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

**VISTO**

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

**VISTO**

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;

**VISTO**

che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Pagano risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**APPURATO**

Che l'art.50 del d.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui all'Art.14 dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

|                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DATO ATTO</b>    | Che si rende necessario procedere alla visita aziendale con la partecipazione di 11 alunni e 3 docenti per favorire la conoscenza dei prodotti agricoli del territorio;                              |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che il progetto sarà effettuato fuori MEPA in quanto non disponibile il servizio richiesto e che il servizio sarà effettuato dalla Ditta “Scardaci Concetto”                                         |
| <b>TENUTO CONTO</b> | trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;                                                               |
| <b>RITENUTO</b>     | di procedere all’affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;                                                                                                                            |
| <b>VISTO</b>        | l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG: BBEA71FAB9                                            |
| <b>TENUTO CONTO</b> | che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187; |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che gli importi trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2026;                                                                                                                        |

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati: di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l’affidamento diretto alla Ditta “Scardaci Concetto”; con sede in Contrada Grattarure – 96017 Noto (SR) C.F: SCRCCT80S04F943V; per un importo complessivo pari a €. 168,00;

- di autorizzare la spesa complessiva €.204,96 ((€. 168,00 imponibile + €. 36,96 per iva),) da imputare nell’aggregato A04/A2 dell’esercizio finanziario 2026;
- di nominare la Prof.ssa Gabriella Pagano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 15 del D. L. 36/2023;
- di assegnare il presente provvedimento al DSGA Benedetto Sirugo per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativo-contabile;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Gabriella Pagano

